

PROVINCIA DI BRINDISI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO VERSIENTI

RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

Provincia di Brindisi

Collegio dei revisori

Verbale n. 13 del 05/04/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 21-25 marzo e 28 marzo-5 aprile ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 05/04/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MASSIMO VERSIENTI

F.TO RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE

F.TO DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

- *I sottoscritti* DOTT. MASSIMO VERSIENTI, RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE, DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
- ricevuto in data 23/03/2011 lo schema definitivo del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale in data 23/03/2011 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - prospetto dell'eventuale prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - le delibere della G.P. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni irrogate dall'ente;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 adottato con deliberazione di G.P. n. 47 del 04/03/2011;
 - quantificazione del numero dei dipendenti a tempo indeterminato e numero dei dirigenti;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- elenco dei beni patrimoniali locati e dati in locazione;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 53 del 06/10/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

In sede di approvazione del rendiconto 2010 si verificherà la situazione relativa alle passività potenziali segnalate nella succitata deliberazione.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno come evidenziato dal seguente prospetto:

	in migliaia di euro
ENTRATE FINALI	61.601
SPSE FINALI	59.454
SALDO FINANZIARIO	2.147
EFFETTI DELLE SANZIONI	0
SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI	2.147
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010	2.114
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E L'OBIETTIVO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO	33

La certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2010 è stata trasmessa al Ministero dell'economia in data 28/03/2011 prot. n. 24048.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 818.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € 818.000,00 spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	32.009.430,42	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	49.971.661,69
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	16.591.380,60	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	148.321.290,67
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.380.923,50		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	148.022.019,88	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.710.802,04
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	14.505.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	14.505.000,00		
<i>Totale</i>	<i>214.508.754,40</i>	<i>Totale</i>	<i>214.508.754,40</i>
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>214.508.754,40</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>214.508.754,40</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	200.003.754,40
spese finali (titoli I e II)	-	198.292.952,36
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.710.802,04

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	32.009.430,42	
Entrate titolo II	16.591.380,60	
Entrate titolo III	3.380.923,50	
Totale entrate correnti		51.981.734,52
Spese correnti titolo I		49.971.661,69
Differenza parte corrente (A)		2.010.073
Quota capitale amm.to mutui		1.710.802,04
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.710.802,04
Differenza (A) - (B)		299.270,79

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb. affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate	299.270,79
Totale avanzo di parte corrente	299.270,79

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II come appresso specificate:

capitoli	importi 2011	Oggetto intervento
5265	20.000,00	mobili ufficio
4720	5.000,00	manutenzioni straordinarie minute e varie
2500155	2.000,00	spesa per fornitura fax e accessori telefonia
2110161	10.000,00	manutenzioni soma urgenza - edilizia
2110211	6.000,00	manutenzioni straordinarie minute e varie
2500425	5.000,00	acquisto beni mobili
2600216	20.800,00	incarichi progettazione
4911	230.470,79	rifacimento tappetini
totale	299.270,79	

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	12.293.840,68	12.765.535,10
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	49.959.537,94	49.959.537,94
Per contributi in c/capitale dalla Regione	86.737.481,94	86.737.481,94
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	245.000,00	122.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

La differenza tra entrate e spese previste per funzioni delegate dalla Regione deriva da una differenza positiva per spese per il servizio di trasporto pubblico, (€ 594.411,42) e per trasferimenti in materia di smaltimento rifiuti (€ 137.717,00) e una differenza negativa nelle entrate di € 15.000,00 per il funzionamento delle agenzie viaggi di cui alla L. R. 34/2007. Con riferimento alle entrate da sanzioni amministrative al codice della strada esse rivengono per € 145.000,00 da entrate previste per sanzioni di cui agli artt. 22 e 23 del D. lgs 285/1992 e per € 100.000,00 per altre violazioni ai limiti di velocità. E' previsto un ulteriore capitolo di entrata 3010654 "proventi per sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità" per € 5.000,00.

Nella relazione previsionale e programmatica sono espone in dettaglio le altre entrate e le spese a destinazione specifica e vincolata.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: .

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	245.000	122.500
- proventi e/o plusvalenze da alienazione	25.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	270.000	122.500
Differenza		- 147.500

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	299.270,79	
- alienazione di beni	25.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		324.270,79
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	49.959.537,94	
- contributi regionali	86.737.481,94	
- contributi da altri enti	1.300.000,00	
- altri mezzi di terzi	10.000.000,00	
Totale mezzi di terzi		147.997.019,88
TOTALE RISORSE		148.321.290,67
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		148.321.290,67

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	30.120.700,81	
Entrate titolo II	16.584.970,60	
Entrate titolo III	3.180.923,50	
Totale entrate correnti		49.886.594,91
Spese correnti titolo I		47.945.322,08
Differenza parte corrente (A)		1.941.272,83
Quota capitale amm.to mutui		1.710.802,04
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.710.802,04
Differenza (A) - (B)		230.470,79

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate	230.470,79
Totale avanzo di parte corrente	230.470,79

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	30.120.700,81	
Entrate titolo II	16.384.970,60	
Entrate titolo III	3.180.923,50	
Totale entrate correnti		49.686.594,91
Spese correnti titolo I		47.745.322,08
Differenza parte corrente (A)		1.941.272,83
Quota capitale amm.to mutui		1.710.802,04
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.710.802,04
Differenza (A) - (B)		230.470,79

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate	230.470,79
Totale avanzo di parte corrente	230.470,79

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, e non è stato adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010, ma con deliberazione di G.P. n. 16 del 21/01/2011

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24/01/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) non sono indicati gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999), anche se al cap. 021110161 sono stati accantonati € 10.000,00 per "manutenzione straordinaria e/o somma urgenza edifici provinciali";
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Collegio ha considerato la proposta di deliberazione di Giunta Provinciale inerente la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2011-2013 ricevuta in data 21/02/2011 e successivamente rettificata in data 03/03/2011, il 04-05/04/2011.

Su tale atto l'organo di revisione formula il seguente parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

(l'art.6,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI.*

La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e lo modalità di computo delle spese di personale).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, come di seguito riportato.

Con riferimento al limite di spesa per il personale, così come previsto dal succitato art. 1, comma 557, l. n. 296/2006 modificato dall'art. 3 comma. 120 della Legge 244/2007, dal comma 1 dell'art. 76 della L. 133/2008, e dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010, le risultanze dell'ente provincia sono le seguenti:

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, così come riportate nell'intervento n. 1 del bilancio evidenziano la seguente evoluzione:

anno	Importo
2009	13.497.568,04
2010	13.141.242,51
2011	13.557.492,92
2012	13.551.494,75
2013	13.551.494,75

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	12.958.107,43
2010	12.569.922,96
2011	12.402.579,32

L'art. 14 co. 9 sostituisce l'art. 76 comma 7 del D.L. 122/2008 convertito in Legge 133/2008 statuisce che *"È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1 ° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.*

L'art. 1 co. 118 della Legge 220/2010 al succitato art. 76 comma 7 del D.L. 122/2008 convertito in Legge 133/2008 è stato integrato con il seguente periodo: *"Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'art. 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42";*

Con riferimento all'art. 14 co. 9 che sostituisce l'art. 76 co. 7 del D.L. 122/2008 convertito in Legge 133/2008 si evidenzia quanto segue:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Impegni 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	13.497.568	13.689.481	13.141.243	13.557.493
intervento 03	130.000	130.000	115.648	140.000
irap	978.150	961.659	942.654	918.600
co.co.co	308.366	444.500	440.770	82.950
spese escluse				
totale spese di personale	14.914.084	15.225.640	14.640.315	14.699.043
spese correnti	48.019.619	53.752.856	48.256.241	49.971.662
incidenza sulle spese correnti	31,06	28,33	30,34	29,41
popolazione residente al 31/12	402.422	403.096	403.096	403.096
rapporto spese/popolazione	3.706,08	3.777,17	3.631,97	3.646,54

Essendo pertanto rispettato il limite dell'incidenza del 40% delle spese di personale sulle spese correnti, l'ente può procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Al riguardo il Collegio rileva che la situazione delle cessazioni dell'esercizio 2010, ai fini del calcolo del limite del 20%, è la seguente:

Cat. Giur.	Costo unitario	Data di collocamento a riposo
D3	44.693,99	2-nov-2010
D3	43.170,19	30-dic-2010
D	38.421,77	1-apr-2010
D	38.421,77	1-nov-2010
D	38.421,77	31-dic-2010
D	38.421,77	31-dic-2010
C	35.760,78	1-feb-2010
C	35.760,78	1-feb-2010
C	35.760,78	1-apr-2010
C	35.760,78	1-apr-2010
C	35.760,78	25-mag-2010
C	35.760,78	1-dic-2010
C	35.760,78	30-dic-2010
C	35.760,78	31-dic-2010
C	38.093,43	31-dic-2010
B3	33.824,66	31-dic-2010
B	32.349,65	15-gen-2010

631.905,19

0,20

631.905,19

126.381,04

Limite del 20% della spesa dei cessati nell'anno 2010

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce le seguenti modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale:

l'Amministrazione prevede di assumere nel 2011 le seguenti figure tramite mobilità o concorso pubblico:

ANNO 2011									
N. Posti	Cat.	Profilo professionale	Procedura	Oneri diretti	Oneri riflessi	Irap	Costo unitario	Costo Totale a regime	Spesa per il calcolo del limite del 20%
1	DIR.	Dirigente Amministrativo (Affari Generali)	M.V./C.P.	88.728,50	25.447,33	7.541,92	121.717,76	121.717,76	125.656,35
1	D3	Funzionario Avvocato	C.P.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D3	Comandante P.P.	M.V./C.P.	28.297,65	8.111,92	2.413,17	38.822,74	38.822,74	0,00
1	D1	Istruttore Direttivo Amm.vo (Affari Istituzionali)	C.P.	23.725,39	6.774,05	2.016,66	32.516,10	32.516,10	38.421,77
1	C1	Istruttore Contabile (Ufficio Ragioneria)	C.P.	21.783,01	6.220,55	1.851,56	29.855,11	29.855,11	35.760,78
							Totale	260.176,23	243.009,08
									Limite del 20% della spesa dei cessati nell'anno 2010
									126.381,04

Risulta evidente che l'onere finanziario complessivo discendente dal Piano delle assunzioni per l'anno 2011, pari a €. 260.176,23 è superiore al predetto limite dimensionale del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Il Collegio prende atto che, di conseguenza, per l'anno 2011 si procederà in via prioritaria alla copertura del posto di Dirigente amministrativo (Affari Generali) riservando la copertura degli altri posti al momento in cui risulteranno rispettate le condizioni richieste dalla normativa suesposta in materia di assunzioni.

Con riferimento alla compatibilità dei costi suesposti con le previsioni del bilancio pluriennale 2011-2013 approvato con deliberazione di G.P. n. 59 del 23/03/2011, il Collegio ha verificato che nelle previsioni di spesa dell'anno 2011 sono stati inseriti gli oneri diretti, riflessi e l'IRAP relativi all'assunzione programmata, come di seguito esposto:

DISPONIBILITA' SUI CAPITOLI DI SPESA BILANCIO 2011					
N. Posti	Cat.	Profilo professionale	Oneri diretti	capitolo di spesa	disponibilità
1	DIR.	Dirigente Amministrativo (Affari Generali)	88.728,50	470	221.996,78

DISPONIBILITA' SUI CAPITOLI DI SPESA BILANCIO 2011					
N. Posti	Cat.	Profilo professionale	oneri riflessi	capitolo di spesa	disponibilità
1	DIR.	Dirigente Amministrativo (Affari Generali)	25.447,33	480	62.034,52

DISPONIBILITA' SUI CAPITOLI DI SPESA BILANCIO 2011					
N. Posti	Cat.	Profilo professionale	Irap	capitolo di spesa	disponibilità relativa al settore
1	DIR.	Dirigente Amministrativo (Affari Generali)	7.541,92	1591	18.748,76

In particolare il capitolo 470 prevede per l'anno 2011 una variazione in aumento di € 25.745,14 mentre il capitolo 480 di € 6.982,01.

Qualora nell'anno 2011 la copertura del posto di Dirigente amministrativo (Affari Generali) dovesse essere effettuata tramite l'istituto della mobilità volontaria, la spesa relativa non inciderebbe sul limite del 20% così come previsto dall'art.1 co. 47 della Legge 311/2004 il quale prevede che *"in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*.

In tal caso si potrebbe procedere alla copertura degli altri posti previsti per il 2011. Al riguardo il Collegio rileva che nel capitolo di spesa 701 "Oneri relativi all'assunzione di personale a copertura di posti vacanti di organico" sono stanziati € 39.610,70 mentre al capitolo di spesa 702 "Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente per assunzione nuovo personale" sono stanziati € 10.873,14.

Riguardo al capitolo di spesa 701, € 24.610,70 sono destinati a coprire i 10/12 della spesa prevista per il comandante di polizia provinciale con una rimanenza di € 15.000,00 per gli altri posti; invece sul capitolo 702, € 8.106,77 sono destinati al comandante di polizia provinciale con un residuo di € 2.766,37 per gli altri posti.

Riguardo la copertura finanziaria delle succitate assunzioni per gli esercizi 2012 e 2013 si evidenzia che negli anni 2011-2013 si determineranno le seguenti economie da pensionamenti di personale dipendente:

Cat. Giur.	Cat. Econ.	Direzione	Data di collocamento a riposo	Risparmio di spesa teorico	Risparmio di spesa effettivo
A1	A5	ATTIV. PRODUTT. E PROMOZ. CULTUR. TERRIT.	1-feb-2011	26.607,60	24.390,30
B1	B2	VIAIBILITA' E MOBILITA'	1-feb-2011	27.508,13	25.215,79
A1	A5	AMMINISTRAZIONE GENERALE ED AFFARI ISTIT.	1-apr-2011	26.772,36	20.079,27
B3	B7	POLIT. FORMAZ. PROFESS., LAVORO, ISTRUZ.	1-mag-2011	33.451,20	22.300,80
C1	C5	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	1-lug-2011	34.642,51	17.321,26
C1	C5	OPERE PUBBLICHE, EDILIZIA E PIANIF. TERRIT.	1-ott-2011	33.383,41	8.345,85
			Totale Anno 2011	182.365,21	117.653,26
A1	A5	ATTIV. PRODUTT. E PROMOZ. CULTUR. TERRIT.	1-mar-2012	26.827,47	22.356,23
C1	C5	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	1-mag-2012	34.564,95	23.043,30
C1	C5	VIAIBILITA' E MOBILITA'	1-mag-2012	33.138,89	22.092,59
D1	D5	POLIT. FORMAZ. PROFESS., LAVORO, ISTRUZ.	1-giu-2012	44.918,28	26.202,33
A1	A5	POLIT. FORMAZ. PROFESS., LAVORO, ISTRUZ.	1-ago-2012	26.693,72	11.122,38
B1	B7	VIAIBILITA' E MOBILITA'	1-ott-2012	31.553,66	7.888,42
B3	B7	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	1-ott-2012	32.501,54	8.125,39
C1	C5	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI	1-dic-2012	34.950,95	2.912,58
			Totale Anno 2012	265.149,46	123.743,21
D1	D6	AMMINISTRAZIONE GENERALE ED AFFARI ISTIT.	1-gen-2013	44.187,97	44.187,97
D1	D6	POLIT. FORMAZ. PROFESS., LAVORO, ISTRUZ.	1-ago-2013	47.628,98	19.845,41
C1	C5	OPERE PUBBLICHE, EDILIZIA E PIANIF. TERRIT.	1-ott-2013	33.905,06	8.476,27
			Totale Anno 2013	125.722,01	72.509,64

Negli anni 2012 e 2013 l'amministrazione prevede le seguenti assunzioni:

ANNO 2012 (*)									
N. Posti	Cat.	Profilo professionale	Procedura	Oneri diretti	Oneri riflessi	Irap	Costo unitario	Costo Totale a regime	Spesa per il calcolo del limite del 20%
1	D3	Funzionario Am.vo (Politiche Attive del Lavoro)	M.V. / S.G.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D3	Funzionario Am.vo (Gare e Appalti)	M.V. / S.G.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D3	Funzionario Am.vo (Servizi Sociali)	M.V. / S.G.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D3	Direttore Biblioteca Provinciale	C.P.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D3	Funzionario Contabile (Ufficio Ragioneria)	M.V. / C.P.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
							Totale	186.322,63	215.850,95
ANNO 2013 (*)									
N. Posti	Cat.	Profilo professionale	Procedura	Oneri diretti	Oneri riflessi	Irap	Costo unitario	Costo Totale a regime	Spesa per il calcolo del limite del 20%
1	D3	Funzionario Geologo	C.P.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D3	Funzionario Ingegnere (Servizio Viabilità)	M.V.	27.186,85	7.766,80	2.310,88	37.264,53	37.264,53	43.170,19
1	D1	Istruttore Diret. Amm.vo (Politiche Comunitarie)	M.V. / C.P.	23.725,39	6.774,05	2.016,66	32.516,10	32.516,10	38.421,77
4	C1	Istruttore amministrativo (**)	M.V. / C.P.	21.783,01	6.220,55	1.851,56	29.855,11	119.420,45	143.043,12
							Totale	226.465,60	267.805,27

Il Collegio prende atto del dispositivo della proposta deliberativa secondo cui *"per gli anni 2012 e 2013 si procederà e alla copertura dei posti previsti nella programmazione di cui trattasi sulla base delle contingenti esigenze di copertura presenti al termine delle relative procedure e nel rispetto dei vincoli di bilancio e della normativa giuridica ed economico-finanziaria vigente al momento delle relative assunzioni"*.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	49.039.560,51	
2007	45.641.294,49	
2008	57.867.357,83	50.849.404,28

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	50.849.404,28	8,30	4.220.500,56
2012	50.849.404,28	10,70	5.440.886,26
2013	50.849.404,28	10,70	5.440.886,26

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	4.220.500,56	2.833.094,42	1.387.406,14
2012	5.440.886,26	4.721.824,03	719.062,23
2013	5.440.886,26	4.721.824,03	719.062,23

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	1.387.406,14	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	2.348.635,46	
C	differenza (A-B)	-961.229,32	
D	50% della differenza (C*50/100)	-480.614,66	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	1.868.020,80	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1.868.020,80	1.868.020,80
2012	719.062,23	719.062,23
2013	719.062,23	719.062,23

Per la parte relativa ai flussi di cassa, il settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	RENDICONTO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	VARIAZIONE %
	2009	2010	2011	
addizionale Enel	4.505.890,49	4.504.000,00	3.800.000,00	-16%
imposta prov.le difesa suolo, valor. amb. e prev. cal	2.322.915,37	1.850.000,00	1.800.000,00	-3%
imposta prov.le di trascrizione (art. 56 D.lgs. 446 del	7.759.871,58	7.810.000,00	7.402.000,00	-5%
tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi		420.000,00	210.000,00	-50%
contributi e proventi vari per concessione trasporti pubblici locali	5.435,47	8.000,00	8.000,00	0%
imposta sulle assicurazioni contro responsabilità R. C. auto	11.936.964,21	12.870.000,00	13.200.000,00	3%
Categoria 1: Imposte	26.531.077,12	27.462.000,00	26.420.000,00	-4%
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	75.225,57	70.000,00	70.000,00	0%
Categoria 2: Tasse	75.225,57	70.000,00	70.000,00	0%
compartecipazione al gettito IRPEF	5.071.227,66	5.218.206,42	5.519.430,42	6%
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie	5.071.227,66	5.218.206,42	5.519.430,42	6%
Totale entrate tributarie	31.677.530,35	32.750.206,42	32.009.430,42	-2%

Addizionale ENEL

La Provincia, ai sensi dell'articolo 6 della legge 20/89 e dell'articolo 10 della Legge 133/99, ha diritto all'introito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica nella misura di euro 0,011360 (lire 22) per Kwh consumata in luoghi e locali diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze fino al limite massimo di 200.000 Kwh al mese. Con deliberazione di G.P. n. 7 del 18/01/2011 è stata confermata l'aliquota sul tributo provinciale relativo all'addizionale sull'energia elettrica, per l'anno 2011. Il gettito è stato previsto al titolo I° in euro 3.800.000,00 (inferiore di € 704.000,00 rispetto a quello dell'anno 2010).

Al riguardo il Collegio osserva che sono soggetti all'addizionale provinciale con versamento diretto nelle casse dell'Ente i consumi (con il limite di base imponibile rappresentato da un consumo mensile di 200.000 kilowattora) di energia elettrica in luoghi e locali diversi dalle abitazioni:

- dei clienti vincolati con potenza impegnata inferiore o uguale a 200 KW, forniti solo da distributori;
- dei clienti liberi con potenza impegnata inferiore o uguale a 200KW, che comprano energia dove vogliono.

Sono altresì soggetti all'addizionale provinciale, che però viene versata all'utif e confluisce nel bilancio dello stato, anche i consumi (con lo stesso massimale mensile) dei clienti che impegnano potenze superiori a 200 KW.

Come noto dal 1 Luglio 2007 e' formalmente scattata la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica in conformità ai dettami europei, ovvero alle Direttive 2003/54/CE, 2003/55/CE e 2004/67/CE che sostanzialmente non garantisce che:

- 1) in un mercato che si va liberalizzando, vengano riversate nelle casse provinciali le addizionali su tutti i consumi in luoghi e locali diversi dalle abitazioni di clienti (vincolati e liberi) che impegnano potenza inferiore a 200 KW;
- 2) tutti i grossisti si comportino correttamente nel versare le addizionali, pur sapendo quanti e quali siano ad operare con clientela insediata nel proprio territorio;
- 3) le province possano acquisire le informazioni utili a confermare che le addizionali loro spettanti sui consumi dei clienti che impegnano potenze SUPERIORI ai 200 KW e che oggi vengono versate all'utif (che le riversa sul bilancio dello stato), vengano poi riversate nelle casse dell'Ente.

Imposta provinciale difesa suolo, valorizzazione ambientale e prevenzione calamità

È stata istituita dall'art. 19 del D. lgs. 504/92 a decorrere dal 01/01/1993. Con deliberazione di G.P. n. 9 del 18/01/2011 è stata confermata l'aliquota del tributo pari al 5% da applicare sulla tassa di smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni della Provincia al netto della commissione dello 0,30 per cento delle somme riscosse quale quota di

compenso per la riscossione. Il gettito è stato previsto al titolo I° in euro 1.800.000,00 (inferiore di cinquantamila euro a quello dell'anno 2010).

Imposta provinciale di trascrizione

La Provincia, ai sensi del decreto legislativo 446/97, ha istituito l'imposta Provinciale di Trascrizione che colpisce le nuove iscrizioni e i trasferimenti di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. A partire dal 2000 la Provincia ha deliberato la tariffa maggiorata del 20% rispetto all'aliquota fissata dal Ministero delle Finanze con D.M. n. 435 del 27/11/1998. Con deliberazione di G.P. n. 79 del 13/04/2007 è stato deliberato l'aumento della maggiorazione delle tariffe ministeriali dal 20% al 30%. Con deliberazione di G.P. n. 8 del 18/01/2011 è stata confermata l'aliquota dell'imposta con una riduzione di € 408.000,00 rispetto alle previsioni 2010. Tale riduzione è dovuta, come noto, alla perdurante crisi del settore automobilistico.

Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi

Il tributo è stato istituito in favore delle Regioni con provvedimento di accompagnamento alla Legge Finanziaria del 1996, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province. Il Consiglio Regionale ha stabilito di assegnare un'ulteriore quota aggiuntiva a favore delle Province. Il gettito è stato previsto al titolo I° in euro 210.000,00, in riduzione del 50% rispetto alla previsione 2010 in quanto la previsione del comprendeva anche la quota 2009.

Imposta sulle assicurazioni R.C. auto

L'articolo 60 del decreto legislativo n. 446/97 ha previsto che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni R.C. auto sia attribuito alle Province con la conseguente riduzione dei trasferimenti erariali. L'imposta si applica sulle polizze assicurative, nella misura del 12,50% del premio, dei veicoli a motore (esclusi i ciclomotori) dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e di macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Per l'attribuzione del gettito dell'imposta le province assegnatarie del gettito sono quelle risultanti nella polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo. Mentre il gettito dell'imposta sulle assicurazioni relativa ai premi corrisposti per l'assicurazione di veicoli a motore non iscritti nei pubblici registri automobilistici è attribuito alle province nelle quali risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Gli assicuratori sono tenuti:

- 1) a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi ed accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole;

- 2) a effettuare distinti versamenti a favore di ogni provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario, utilizzando il modello di pagamento o il bollettino di conto corrente postale F/23.

Il competente concessionario della riscossione accredita le somme riscosse direttamente ai tesoriери delle province destinatarie del gettito entro il giorno 27 di ciascun mese le somme riscosse dall'1 al 15 dello stesso mese ed entro il giorno 12 di ciascuna mese per le somme riscosse dal 16 all'ultimo giorno del mese precedente. Il gettito è previsto al titolo I in euro 13.200.000,00 (superiore di 330.000,00 euro rispetto a quello dell'anno 2010).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato confermato in € 70.000,00. Con deliberazione consiliare n. 16/5 del 31/03/2005 il pagamento della tassa è stato abolito eccezion fatta per le aziende di erogazione di pubblici servizi.

Compartecipazione al gettito Irpef

L'articolo 31, comma 8, della legge finanziaria per il 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289), come confermato all'articolo 2, comma 18, della legge finanziaria per il 2004 (legge 24 dicembre 2003 n. 350) prevede l'istituzione di una compartecipazione al gettito IRPEF nella misura dell'1% del riscosso in conto competenza affluito al bilancio dello Stato. Il gettito è previsto per un importo di € 5.519.430,42 in aumento rispetto alle previsioni 2010. La L. 42/2010 all' art. 4. "disposizioni per la funzionalità degli enti locali" statuisce al comma 3 che sono prorogate per l'anno 2010 le disposizioni in materia di compartecipazione provinciale al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 31, comma 8, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, disposizioni confermate per il 2011 dal D.L. 29.12.2010, n. 225, art. 2, comma 45, aggiunto dalla Legge di conversione 26.2.2011, n. 10.

TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.591.761,61	3.728.544,65	146.589,80
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.755.592,49	2.699.948,38	2.543.189,94
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	8.711.033,98	13.088.563,07	12.293.840,68
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.250.410,01	1.530.829,50	1.607.760,18
Totale	16.308.798,09	21.047.885,60	16.591.380,60

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della seguente comunicazione del Ministero dell'Interno:

(gli importi sono espressi in Euro)

Contributi	Importo
CONTRIBUTO ORDINARIO	0
CONTRIBUTO CONSOLIDATO	0
CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE	0
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	0
COMPARTECIPAZIONE IRPEF	5.519.430,42
ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	101.008,26
ALTRI CONTRIBUTI INDIVIDUALI	0
MINIMO GARANTITO PER SERVIZI INDISPENSABILI (REGIONI AUTONOME VALLE D'AOSTA E FRIULI VENEZIA-GIULIA)	0
FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CORRENTE)	0
CONTRIBUTO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI	0
FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CAPITALE)	3.494.421,25
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	9.114.859,93

Il contributo ordinario è stato ridotto come da seguente tabella:

(gli importi sono espressi in Euro)

CONTRIBUTO ORDINARIO	
Contributi	Importo
CONTRIBUTO ORDINARIO BASE	15.109.497,83
MOBILITA' DEL PERSONALE	0
ADEGUAMENTO MEDIA ENTI DISSESTATI ANNO CORRENTE	0
CONFERMA INCREMENTO TRASFERIMENTI ERARIALI ANNO 2004 (ART. 2, COMMA 45, L. 10/2011)	49.962,29
MAGGIORAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI SISMA ABRUZZO (ART.2, C. 23, LETT C) E D), LEGGE 191 DEL 2009)	0
RIDUZIONE ORDINARIO PER RISPARMI DI SPESA (ART.2, COMMA 31, L.244/07)	-494.356,17
CONFERMA RIDUZIONE 3% DEI TRASFERIMENTI ERARIALI (ARTICOLO 2, COMMA 45, L. 10/2011)	-55.537,39
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 61, COMMA 11, D.L. 112/08)	-367.448,15
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN (ART. 46, C. 8, D. LVO 165/2001)	-1.032,30
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 2, C 183, L 191/09)	0
RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI (ART. 14, C. 2, DL 78 DEL 2010)	-2.833.094,42
DETRAZIONE R.C.A.	-6.383.709,18
DETRAZIONE I.E.T.	-2.159.453,63
DETRAZIONE MAGGIORE INTROITO ADDIZIONALE ENERGETICA (ARTICOLO 5 LEGGE 290/2000)	-926.938,12
DETRAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ATA	-1.937.890,76
SANZIONE DI LEGGE (1% CONTRIBUTO SANZIONABILE ARTICOLO 243 DECRETO LEGISLATIVO 267/2000)	0
RIDUZIONE PER MANCATO RISPETTO PATTO DI STABILITA' ANNO 2010 (ART. 14, C. 3, DL 78 DEL 2010)	0
RIDUZIONE PER ATTRIBUZIONE COMPARTECIPAZIONE IRPEF (ARTICOLO 2, COMMA 45, L. 10/2011)	0
TOTALE	0

Nell'esercizio 2010 i trasferimenti previsti erano i seguenti:

Contributi	Importo
CONTRIBUTO ORDINARIO	0
CONTRIBUTO CONSOLIDATO	0
CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE	18.871,57
COMPARTICIPAZIONE IRPEF ATTRIBUITA (ARTICOLO 4, COMMA 3, D.L. 2/2010)	5.218.206,42
ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	116.845,14
ALTRI CONTRIBUTI INDIVIDUALI	0
MINIMO GARANTITO PER SERVIZI INDISPENSABILI (REGIONI AUTONOME VALLE D'AOSTA E FRIULI VENEZIA-GIULIA)	0
FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CORRENTE)	1.774.183,94
CONTRIBUTO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI	0
FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CAPITALE)	4.066.790,69
CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI	802.635,54
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	11.997.533,30

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 12.293.840,68 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (con le precisazioni di cui al punto 3), come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2009	2010	2011
Categoria 1°: proventi dei servizi pubblici	485.245,62	841.677,67	1.097.177,67
Categoria 2°: proventi dei beni dell'ente	304.127,04	341.000,00	245.000,00
Categoria 3°: interessi su anticipazioni e crediti	165.140,01	50.000,00	85.248,18
Categoria 4°: utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società?	300.000,00	140.000,00	1.953.497,65
Categoria 5°: proventi diversi	256.704,50	932.265,22	
Totale	1.511.217,17	2.304.942,89	3.380.923,50

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011
proventi uso auditorium Biblioteca provinciale	10.000,00	10.000,00	100%
proventi uso salone rappresentanza della provincia	10.000,00	10.000,00	100%
Servizio Mediateca			
uso palestre istituti scolastici	11.000,00	10.000,00	110%

Il collegio rileva che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 38 del 25/02/2011 l'ente ha provveduto a confermare le tariffe per l'uso del salone di rappresentanza e dell'auditorium della Biblioteca già stabilite nello scorso esercizio.

Invece con deliberazione di Giunta Provinciale n. 41 del 25/02/2011 l'ente ha provveduto a confermare le seguenti altre tariffe:

Ufficio Viabilità Trasporti eccezionali

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" con il quale, tra l'altro, così come disposto all'art. 105, comma 3, venivano affidate alle Province competenze attinenti il settore trasporti, di seguito riportate (le cui tariffe sono riportate nel prospetto allegato):

- a) autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- b) riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
- c) esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori autoscuola;
- d) rilascio autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- e) al controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi
- f) rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
- g) esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- h) alla tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

Biblioteca: Servizi Mediateca e Sportello di segreteria decentrata dell'Università degli studi di Lecce

- deliberazione di giunta n. 316 del 07/10/2005 per oggetto: "Servizi Mediateca e Sportello di Segreteria Decentrata dell'Università degli studi di Lecce. Rinnovo convenzione Cooperativa Medialab S.r.l. di Brindisi;

Affari Generali: Uso del salone di rappresentanza, della sala consiliare, dell'Auditorium e sale della biblioteca provinciale

- deliberazione di giunta n. 198 del 10/02/1989 per oggetto: "Approvazione regolamento per la concessione in uso del salone di rappresentanza e della sala consiliare;
- deliberazione di consiglio n. 176/41 del 16/04/1997 per oggetto: "Approvazione regolamento per la concessione in uso dell'Auditorium e delle sale della Biblioteca Provinciale;
- deliberazione di giunta n. 78 del 12/03/2008 per oggetto: "Approvazione per l'anno 2008 delle tariffe relative ai servizi offerti dalla provincia" ;
- deliberazione di giunta provinciale n. 65 del 05/03/2010 per oggetto: "Tariffe relative ai servizi offerti dalla Provincia di Brindisi per l'anno 2010";

Ufficio caccia e pesca

- deliberazione di giunta n. 71 del 28/03/2001 per oggetto: "Caccia L.R. n. 27/98 art. 26, comma 3°. Approvazione importo da versare da parte dei candidati per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio di €. 25,83 ciascuno";

Controlli impianti termici

- Con provvedimento di Consiglio Provinciale n. 44/16 del 30 giugno 2003 sono state approvate le tariffe per l'effettuazione dei controlli sugli impianti e la gestione delle autocertificazioni come da progetto allegato;
- Delibera di consiglio n. 1 del 20/01/2004 avente per oggetto: Servizi controlli impianti termici . - gestione servizi.

Ufficio Trasporti - Attività produttive

Servizio Autoscuole

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 22/9 del 12/05/2003 per oggetto;"D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105.c.3, Lett. C. Approvazione Regolamento Provinciale disciplinante l'espletamento degli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli ins. di teoria ed istr. di guida di autoscuola";
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 24/9 del 12/05/2003 per oggetto:" D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105, c.3, Lett. A e b. Approvazione nuovo Regolamento Provinciale disciplinante l'attività delle autoscuole e del riconoscimento dei Consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, di cui al D.M. 317/95";
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 12/03/2008 per oggetto:"Approvazione tariffe inerenti l'attività delle autoscuole di cui al Regolamento Provinciale disciplinante la materia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/17 del 19/12/2007";
- Servizio Trasporti:
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 48/10 del 19/12/1995 per oggetto:" Legge 8 agosto 1991 n. 264. Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Approvazione Regolamento Prov.le disciplinante la materia";
- Delibera di Consiglio Provincialen. 23/9 del 12/05/2003 per oggetto:"D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112, art. 105, c. 3, Lett. A. Approvazione Regolamento Provinciale disciplinante l'attività delle scuole per patenti nautiche"
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 25/9 del 12/05/2003 per oggetto:"D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 art. 105, c. 3, Lett. F. Approvazione Regolamento Provinciale disciplinante il rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio"
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 26/9 del 12/05/2003 per oggetto:"D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 art. 105, c. 3, Lett. G. Approvazione Regolamento Provinciale per l'espletamento degli esami d'idoneità per lo svolgimento di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"

Delibera di Consiglio Provinciale n. 71/27 del 19/12/2003 per oggetto: "D.Lgs 31/03/1998, n. 112, art. 105, c. 3, Lett. h: Tenuta albo Provinciale, quale articolazione dell'Albo Nazionale degli autotrasporti, per il rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci in conto terzi, ex L. 298/74. Approvazione Regolamento Provinciale".

Ufficio Smaltimento rifiuti

- deliberazione di giunta n. 75 del 30/01/1997 per oggetto: "Recupero spese di istruttoria delle domande di autorizzazione inerenti le attività di smaltimento rifiuti - Immissioni dirette in mare, suolo e sottosuolo di acque reflue - Utilizzazione fanghi in agricoltura - Rideterminazione - PRGFI-10/2011 aggiornamento degli importi;

Ufficio Tosap

- deliberazione di consiglio provinciale n. 396/74 del 02/02/1995 per oggetto: "tariffa tosap e canone una tantum";
- deliberazione di consiglio provinciale n. 26/6 del 31/05/2006 per oggetto: "soppressione del pagamento della tassa annuale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ad eccezione di quella corrisposta d'erogazione di pubblici servizi";
- delibera di giunta n. 66 del 05/03/2010 per oggetto: "Tariffe relative a spese di istruttoria e sopralluoghi e canone una tantum per il rilascio di concessioni/autorizzazioni TOSAP";

Ufficio Patrimonio

Utilizzo di palestre:

- delibera di consiglio provinciale n. 24/5 del 21/04/2006 per oggetto: "Approvazione regolamento per l'uso temporaneo degli impianti delle palestre e delle attrezzature sportive di pertinenza da parte di associazioni sportive";
- delibera di giunta n. 124 del 21/06/2006 per oggetto: " Determinazione tariffe orarie utilizzo palestre ed attrezzature sportive di competenza provinciale";

Cartelloni pubblicitari:

- delibera di consiglio provinciale n. 11/4 del 27/04/2007 per oggetto: "Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle segnalazioni turistiche";
- delibera di giunta n. 111 del 27/04/2007 per oggetto: "Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle segnalazioni turistiche - Approvazione tariffe";
- delibera di giunta n. 33 del 05/02/2010 per oggetto : "Determinazione spese di accertamento e di notifica verbali di contestazione per violazioni al CdS";
- PRDFI-30/2011: Corrispettivi per l'installazione di mezzi pubblicitari lungo le S.P. e per l'installazione di distributori automatici di vivande e alimenti ubicati negli uffici prov.li e e nelle scuole di pertinenza - Adeguamento Istat

Ristoro all'interno di edifici scolastici:

- delibera di consiglio provinciale n. 36/9 del 04/07/2006 per oggetto: "Regolamento per i servizi di ristoro all'interno degli edifici destinati a sede di uffici provinciali ed istituti e scuole di istruzione secondarie superiori. Approvazione";
- delibera di giunta n. 81 del 13/04/2007 per oggetto: "Distributori automatici di alimenti e bevande installati presso gli edifici provinciali e gli istituti scolastici - determinazione forfetaria del canone annuo";
- delibera di giunta n. 238 del 10/08/2007 per oggetto: "Art. 5. Regolamento per i servizi di ristoro all'interno degli edifici destinati a sede di uffici provinciali e di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore - determinazione canone annuo per i bar interni delle scuole";
- determinazione dirigenziale n. 147 del 30/01/2009 per oggetto: Distributori automatici di alimenti e bevande installati c/o gli uffici prov.li e gli istituti scolastici - determinazione forfetaria del canone annuo - aggiornamento Istat;
- PRDFI-30/2011: Corrispettivi per l'installazione di mezzi pubblicitari lungo le S.P. e per l'installazione di distributori automatici di vivande e alimenti ubicati negli uffici prov.li e nelle scuole di pertinenza - Adeguamento Istat

Ufficio Viabilità

- delibera di giunta n. 75 del 12/03/2010 per oggetto: "Recupero spese istruttoria delle domande di autorizzazioni alla costruzione, modificazione messa in opera di linee ed impianti fino a 150 Km."
- delibera di consiglio n. 39/7 del 13/07/010 per oggetto: Appr. Reg. di attuazione della L.R. n. 25 del 09/10/2008 concernente la disciplina dei procedimenti autorizzativi alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.00 V.;
- delibera di giunta n. 266 del 12/11/2010 per oggetto:

Ufficio Turismo

- delibera di giunta n. 281 del 10/11/2009 per oggetto: "Fissazione tariffe relative alla gestione dei direttori tecnici di agenzie di viaggi ex l.r. 34/07"

Servizio Tecnico e Pianificazione Territoriale

- delibera di giunta n. 311 del 30/12/2010 avente per oggetto: Conferimento delle competenze riguardanti le funzioni amministrative relative all'edilizia sismica e approvvigionamento idrico. Accettazione condizioni concordate;

Servizio Affari Istituzionali

- delibera di giunta n. 413 del 14/07/1998

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni degli artt. 22 e 23 del codice della strada, sono previsti per il 2011 in € 145.000,00 e sono destinati con atto G.P. n. 52 del

16/03/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

Intervento spesa	Descrizione	Importo	Note
1720143	Progetto di potenziamento dei servizi di controllo sicurezza stradale, prevenzione delle violazioni, gestione archivio storico verbali, l'iter procedimentale amministrativo sanzionatorio.	€. 35.000,00	attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei
			servizi di Polizia stradale [art. 12 c. 3 lett. c) D. Lgs. 285/1992]. (non inferiore a 12,50% totale sanzioni accertate)
1000613	interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento segnaletica stradale	€. 10.000,00	interventi di sostituzione, di ammodernamento e di potenziamento della segnaletica nelle strade di proprietà dell'ente (non inferiore a 12,50% totale sanzioni accertate).
400614	Spese generali di funzionamento	€. 4.700,00	Convenzioni per consultazioni banche dati, acquisto cancelleria e materiale necessario alle notifiche dei verbali.
2190	Spese per fornitura vestiario	€. 8.000,00	
2270, 1710, 330753, 330713	Aggiornamento professionale	€. 7.000,00	
1720143	Installazione e aggiornamenti supporti informatici	€. 3.000,00	
		€. 72.750,00	

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, sono previsti per il 2011 in € 100.000,00 e sono destinati con atto G.P. n. 53 del 16/03/2011 per il 50% negli interventi di spesa di seguito indicati:

Intervento spesa	Descrizione	Importo	Note
391613	Progetto Autovelox	€. 50.000,00	attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità.
		€. 50.000,00	

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per euro 122.750,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

capitolo	Accertamento 2009	Previsione definitive. 2010	Previsione 2011
633		20.000,00	145.000,00
634		20.000,00	100.000,00
654			5.000,00

Altre sanzioni amministrative

Il collegio prende atto che le previsioni di entrate derivanti da sanzioni amministrative ammontano a € 185.000,00 e risultano così destinate:

- Risorsa 637 – "Proventi per sanzioni amministrative in materia di attività venatoria – L.R. 27/98 art. 51" per € 30.000,00 destinate al funzionamento della commissione contenzioso art. 51 c. 12 L.R. 27/98;
- Risorsa 651 "Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie in materia di rifiuti" per € 150.000,00 destinate per servizi per l'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale.
- Risorsa 653 "Proventi da sanzioni amministrative in materia di trasporti" per € 5.000,00 destinati al funzionamento del servizio trasporti;

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Nella categoria 1 "alienazione di beni patrimoniali" del Titolo IV delle entrate è prevista una entrata di € 25.000,00 di cui € 20.000,00 da alienazione di automezzi e beni mobili di proprietà e € 5.000,00 da alienazione di immobili. Tale somma concorre al finanziamento della spesa in c/capitale così come evidenziato al punto 5. "Verifica dell' equilibrio di parte straordinaria".

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	13.497.568	13.689.481	13.557.493	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	988.250	969.756	747.410	-23%
03 - Prestazioni di servizi	16.214.326	20.891.163	21.232.890	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.141.737	2.415.866	1.838.378	-24%
05 - Trasferimenti	11.252.829	11.072.929	9.563.852	-14%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.280.186	2.399.139	1.668.438	-30%
07 - Imposte e tasse	1.259.724	1.246.559	1.190.518	-4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	385.000	1.055.000		-100%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		12.962	172.684	1232%
Totale spese correnti	48.019.619	53.752.855	49.971.661	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 13.557.492,92 riferita a previsti n. 327 dipendenti di cui n. 8 dirigenti (oltre n. 4 dipendenti a T.D. di cui n. 1 dirigente f.d.o.), pari a € 40.959,19 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata così previsti:

	FONDO INCENTIVANTE	CONTRIBUTI SU FONDO INCENTIVANTE	TOTALE INTERVENTO 1	%
PERSONALE DIPENDENTE	1.075.792,48	256.038,60	13.557.492,92	9,82

Riguardo al personale dipendente, si precisa che nell'anno 2010 con determinazione n. 189 del 17/02/2010 si procedeva a costituire il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 ammontante ad € 1.055.137,27. Con successiva determinazione n. 815 del 13/05/2010 si procedeva a rimpinguare il suddetto fondo e ad effettuarne la ripartizione con una spesa complessiva di € 1.210,743,24 per oneri diretti, per € 288.156,89 per oneri riflessi e per € 102.913,18 per IRAP. Su tali atti il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale del 18/05/2010.

Invece con riferimento al personale dipendente in posizione dirigenziale, con deliberazione di G.P. n. 298 del 22/12/2010 si è proceduto alla determinazione del fondo delle risorse decentrate dei dirigenti per gli anni 2009 e 2010. Su tale atto il Collegio ha espresso parere con verbale del 18/01/2011.

In particolare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 ammonta ad € 602.537,56.

Con deliberazione di G.P. n. 24 del 09/02/2011 si è determinato il fondo delle risorse decentrate dei dirigenti per l'anno 2011 pari a € 559.610,88.

Su tale atto il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale del 29/03/2011 (avendo dovuto tenere conto del bilancio di previsione 2011-2013 approvato dalla G.P. con deliberazione n. 29 del 23/03/2011).

Gli oneri della contrattazione decentrata del personale dirigenziale previsti per l'anno 2011 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000,00 euro come disposto dall'art. 9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

SPESA PERSONALE - ANNO 2011

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa (1)
A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	8.832.202,56
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	82.950,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro, CFL, interinali		
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	87.698,26
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	195.179,05
9	Oneri contributivi a carico ente		2.536.436,16
10	IRAP	Int. 07	918.600,06
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		0,00
12	Buoni pasto	Int.03	140.000,00
13	Assegno nucleo familiare		97.202,52
14	Spese per equo indennizzo		0,00
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	
16	Fondo trattamento accessorio -compreso art. 18 Incentivi progettazione + oneri riflessi		1.442.245,14
17	Straordinario + oneri riflessi		205.879,02
18	varie + (diritto di rogito+ legale)		160.650,20
19	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a18)		14.699.042,96
A DETRARRE			
20	Spese per attività elettorale rimborsate da altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	
21	Spese sostenute per categorie protette (L.68/1999)	Circ. RGS 9/06	662.617,10
22	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
23	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		59.550,01
24	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		
25	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	1121093,54
26	Diritti di rogito segretario,		61.900,00
27	Incentivi di progettazione		391.302,99
28	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	
29	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	
30	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		
31	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		
32	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 20 a31)		2.296.463,64
33	SPESA DI PERSONALE ANNO 2011 (voce 19-voce 32)		12.402.579,32

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 82.950,00:

RIEPILOGO GENERALE CO.CO.CO ANNO 2011

N.ORD	OGGETTO	IMPORTO	
		PREVISTO	IMPEGNATO
1	PROGETTO "BRINDISI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 - POLITICHE COMUNITARIE	25.000,00	
2	PROGETTO "CHANGE for CHANGE- OCCASIONE PER IL CAMBIAMENTO"	9.000,00	9.000,00
3	FORMAZIONE PROFESSIONALE	97.900,00	
	TOTALE GENERALE	131.900,00	9.000,00
	UE -POR PUGLIA 2007/2013	48.950,00	
	TOTALE SPESA PERSONALE 2010	82.950,00	9.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente ha provveduto, con deliberazione di Giunta provinciale n. 53 del 25/03/2009 all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 222.246,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 e di euro 240.840,00 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Risparmio	Previsione 2011
Studi e consulenze	112.300,00	80%	22.460,00	89.840,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	201.043,44	80%	40.208,69	160.734,74	32.692,03
Sponsorizzazioni		100%			-
Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	65.225,00	65.225,00
formazione	87.103,39	50%	43.551,70	43.551,7	43.476,56
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	162.391,07	20%	129.912,85	32.478,22	125.000,00
Noleggio e leasing autovetture in corso	210.000,00	-	210.000,00		182.000,00
TOTALI			511.358,24	391.829,66	448.393,59

Nel rispetto del limite disposto dall'art. 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovrà essere contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del -14%.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio 2011 non sono stati previsti oneri straordinari della gestione corrente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.35 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO 2010	CANONE ANNUO 2010
	previsione iniziale	previsione definitiva
SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE FOTOVOLTAICI DELLA PROVINCIA	12.401,74	
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	826.920,26	826.920,26
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	2.048.498,10	2.140.523,52
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	92.025,42	
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	513.485,64	625.318,56
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	111.832,92	
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	297.552,32	297.552,32
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	310.585,39	310.585,39
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	115.522,17	115.522,17
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	378.404,54	378.404,54
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	139.392,37	139.392,37
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	159.100,63	159.100,63
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	161.335,73	161.335,73
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	109.178,97	330.109,94
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	220.930,97	
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO CENTRO ELABORAZIONE DATI	73.175,12	73.175,12
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO CACCIA E AGRICOLTURA	116.442,28	116.442,28
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO VIABILITA'	72.623,03	72.623,03
TOTALI	5.759.407,60	5.747.005,86

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2011, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO 2011
	previsione iniziale
SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE FOTOVOLTAICI DELLA PROVINCIA	
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	826.920,26
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	2.048.498,10
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	111.978,01
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	513.485,64
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	111.832,92
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	297.552,32
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	310.585,39
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	115.522,17
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	378.404,54
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	139.392,37
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	159.100,63
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	159.803,10
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	114.162,31
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	220.930,97
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO CENTRO ELABORAZIONE DATI	73.175,12
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO CACCIA E AGRICOLTURA	116.442,28
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO VIABILITA	72.623,03
TOTALI	5.770.409,16

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Proventi servizio controllo impianti termici	400.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	2.066.790,69
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Fondi propri	3.303.618,47
TOTALE	5.770.409,16

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati (ad eccezione del CONSORZIO UNIVERSITARIO DI BRINDISI S.C.p.A.) hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009.

In base a tale ultimo bilancio depositato le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) del codice civile:

	Identificativo organismo (codice fiscale - denominazione)	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2009	Titolo (I o II)**	Bene conferito nell'esercizio 2009**	Valore in euro nell'esercizio 2009***
1	01358130746 - PASTIS - CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DEI MATERIALI - ANGELO RIZZO - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (C.N.R.S.M.)	Il rinvio perdite ai futuri esercizi	135.000,00	Titolo I		
2	01680590740 - CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	Il rinvio perdite ai futuri esercizi				
3	01625910748 - PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI A R.L.	Il rinvio perdite ai futuri esercizi				
4	00112550744 - SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.P.A.	Il rinvio perdite ai futuri esercizi				

Non sussistono organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Data ultimo esercizio chiuso 2009	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	1.355.420	224.219	-359.318
2	BRINDISI PUBBLICI SERVIZI (B.P.S.P.) SPA	110.333	915.008	-29.584
3	CITTADELLA DELLA RICERCA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	203.203	1.895.510	-63.683
4	CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	-	-	-
5	SANTA TERESA S.P.A.	1.324.311	5.497.512	120.948
6	AEROPORTI DI PUGLIA - SOCIETÀ PER AZIONI (IN SIGLA S.P.A.)	15.506.224	71.108.906	558.129
7	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.P.A.	7.107.790	20.831.398	-2.176.666
8	PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI (P.L.B.) SOCIETÀ CONSORTILE S.P.A.	65.990	125.655	-25.112
9	PASTIS - CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DEI MATERIALI - ANGELO RIZZO - SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (C.N.R.S.M.)	-7.752.166	210	-203.775
10	COOP BANCA ETICA	36.497.910	18.088.192	30.060
11	CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	100.459	8.867.815	-177.841
12	FONDAZIONE TEATRO VERDI	615.004,71	759.814,75	27.334,70
13	CONSORZIO GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE "DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO"	-	-	-
14	FONDAZIONE DIETA MEDITERRANEA	-	-	-
15	CONSORZIO ASI	671.584,61	9.966.228,00	-630.284,00
16	TERRA DI BRINDISI SRL	-	-	-
17	CONSORZIO IIMEB	-	-	-
18	FONDAZIONE APULIA FILM	-	-	-

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Identificativo organismo (codice fiscale - denominazione)	Forma giuridica	Tipologia società	Funzione dell'ente
02119380745 - SANTA TERESA S.P.A.	Società per azioni	Mista a prevalenza pubblica	
	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	4.657.229,00	5.271.608,00	5.497.512,00
Indebitamento al 31.12**	1.015.956,00	1.220.426,00	1.605.265,00
T.F.R.***	155.790,00	278.431,00	429.353,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	133	140	138
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	2.370.922,00	2.750.920,00	3.260.982,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2010, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di utili:

1) SANTA TERESA SPA

- b) organismi che nel preconsuntivo 2010, indicano la possibilità di rispettare l'equilibrio economico:

1) SANTA TERESA SPA

- c) organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2010, richiederanno nell'anno 2011, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo
-	-	-

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, non ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 148.321.290,67, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

L'importo delle spese in conto capitale per l'anno 2011 è principalmente riconducibile al programma annuale dei lavori pubblici ammontante a € 135.056.066,33 le cui fonti di finanziamento sono dettagliate nella seguente tabella:

SINTESI I ANNUALITÀ	PROGRAMMA ANNUALE LAVORI PUBBLICI	INTERVENTI NON INCIDENTI SU BILANCIO	I ANNUALITÀ SPESA C/CAPITALE	I ANNUALITÀ SPESA CORRENTE
entrate a destinazione vincolata	136.284.896,53	1.228.830,00	135.056.066,53	0,00
mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
apporti capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanz. Bil. C/CAPITALE	4.558.883,31	4.558.883,31	0,00	0,00
Stanz. Bil. SPESA CORRENTE	1.231.061,41	0,00	0,00	1.231.061,41
altro	28.000.000,00	28.000.000,00	0,00	0,00
TOTALI	170.074.841,25	33.787.713,31	135.056.066,53	1.231.061,41

Pertanto la quadratura con l'entrata in c/capitale e le spese del titolo II è la seguente:

QUADRATURA C/CAP. ENTRATA	
DA RIEP. TIT. IV	148.022.019,88
DA RIEP. TIT. V	0,00
DA ECCEDENZIA PARTE CORRENTE	299.270,79
TOT.	148.321.290,67

DETTAGLIO FONTI DI ENTRATA	
DA RIEPILOGO PER TITOLO II	148.321.290,67
DA PIANO ANNUALE LL.PP.	135.056.066,53
INTROITI CAVIDOTTI	1.300.000,00
TRASFERIMENTI PER PROTEZIONE CIVILE	670.080,14
ALTRE	28.000,00
GIROFONDI	10.000.000,00
P.P.T.A.	1.000.000,00
TRASFERIMENTI PER IMPIANTISTICA SPORTIVA	198.344,00
DA ECCEDENZIA PARTE CORRENTE	68.800,00
DIFFERENZA TOTALE	0,00

Di seguito si espongono le spese in c/capitale distinte per intervento:

Classificazione delle spese in conto capitale per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - acquisizione di beni immobili	10.497.817,03	224.986.660,22	136.377.066,53	-39%
02 - espropri e servitù onerose				
03 - utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia				
04 - acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	240.928,40	713.080,14	690.080,14	-3%
05 - incarichi professionali esterni	223.088,00	523.088,00	55.800,00	-89%
06 - trasferimenti di capitale	100.000,00	3.401.138,00	1.198.344,00	-65%
07 - partecipazioni azionarie	380.243,40	281.000,00		
08 - conferimenti di capitale				
09 - concessione di crediti e anticipazioni			10.000.000,00	
Totale spese conto capitale	11.442.076,83	229.904.966,36	148.321.290,67	-35%

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro da project financing
- per euro 25.000,00 da trasferimento di mobili e di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	49.497.546
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	5.939.705
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.668.438
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,37%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	4.271.268

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.668.437,82, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011. L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	44.860.772,71	43.630.451,04	42.345.239,70	45.033.946,03	44.649.675,80	42.938.873,76	41.728.071,72
Nuovi prestiti			2.478.383,00	1.117.268,50		500.000,00	100.000,00
Prestiti rimborsati	1.230.321,67	1.285.211,34	1.343.538,73	1.501.538,73	1.710.802,04	1.710.802,04	1.710.802,04
Estinzioni anticipate							
Altre variazioni +/- *			1.553.862,06				
Totale fine anno	43.630.451,04	42.345.239,70	45.033.946,03	44.649.675,80	42.938.873,76	41.728.071,72	40.117.269,68

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	2.618.802	2.501.392	2.399.139	1.668.438	1.668.438	1.668.438
quota capitale	1.326.087	1.343.539	1.501.539	1.710.802	1.710.802	1.710.802
totale fine anno	3.944.889	3.844.930	3.900.678	3.379.240	3.379.240	3.379.240

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	42.345.240	45.033.946	44.649.676	42.938.873	41.728.072	40.117.270
entrate correnti	58.430.189	49.497.546	56.103.035	51.971.735	49.886.595	49.886.595
(meno)trasf.erariali e reg.	24.727.666	16.308.798	21.047.886	16.591.381	16.584.985	16.584.985
entrate correnti nette	33.702.523	33.188.748	35.055.149	35.380.354	33.301.610	33.301.610
rapp.debito/entrate	125,6441246	135,6904053	127,3698064	121,3636064	125,3034653	120,466457

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
2001	Istituto Alberghiero di Fasano (BR)	2016	451.549,70

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing siano destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ della proposta di piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.009.430,42	30.120.700,81	30.120.700,81	92.250.832,04
Titolo II	16.591.380,60	16.584.970,60	16.384.970,60	49.561.321,80
Titolo III	3.380.923,50	3.180.923,50	3.180.923,50	9.742.770,50
Titolo IV	148.022.019,88	10.475.328,65	10.945.328,65	169.442.677,18
Titolo V		500.000,00	100.000,00	600.000,00
<i>Somma</i>	200.003.754,40	60.861.923,56	60.731.923,56	321.597.601,52
Avanzo presunto				
Totale	200.003.754,40	60.861.923,56	60.731.923,56	321.597.601,52

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	49.971.661,69	47.945.322,08	47.745.322,08	145.662.305,85
Titolo II	148.321.290,67	11.205.799,44	11.275.799,44	170.802.889,55
Titolo III	1.710.802,04	1.710.802,04	1.710.802,04	5.132.406,12
<i>Somma</i>	200.003.754,40	60.861.923,56	60.731.923,56	321.597.601,52
Disavanzo presunto				
Totale	200.003.754,40	60.861.923,56	60.731.923,56	321.597.601,52

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	13.557.492,92	13.551.494,75	-0,04	13.551.494,75	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	747.409,58	747.409,58		747.409,58	
03 - Prestazioni di servizi	21.232.889,61	19.101.027,58	-10,04	18.900.615,75	-1,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.838.377,98	1.838.377,98		1.838.377,98	
05 - Trasferimenti	9.563.851,68	9.675.784,10	1,17	9.675.784,10	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.668.437,82	1.668.437,82		1.668.437,82	
07 - Imposte e tasse	1.190.517,70	1.190.517,70		1.190.517,70	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	172.684,40	172.684,40		172.684,40	
Totale spese correnti	49.971.661,69	47.945.733,91	-4,05	47.745.322,08	-0,42

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	25.000,00			25.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	49.959.537,94	6.875.328,65	7.195.328,65	64.030.195,24
Trasferimenti di capitale dalla Regione	86.737.481,94	2.300.000,00	2.450.000,00	91.487.481,94
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.900.000,00
Riscossione crediti	10.000.000,00			10.000.000,00
Totale	148.022.019,88	10.475.328,65	10.945.328,65	169.442.677,18
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		500.000,00	100.000,00	600.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		500.000,00	100.000,00	600.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	299.270,79	230.470,79	230.470,79	760.212,37
Totale	148.321.290,67	11.205.799,44	11.275.799,44	170.802.889,55

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni mobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

Non sono previsti prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base: delle risultanze del rendiconto 2009;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere monitorate costantemente, con particolare riferimento alle entrate tributarie, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti

per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti dalla Regione Puglia per € **86.737.481,94**

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nella proposta di piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere effettuare la prevista sistemazione urbanistica e catastale;
- per gli immobili da concedere o locare a privati ai sensi dell'art. 3 bis del d.l.361/2001, quantificare un congruo canone di locazione.

Il piano definitivo dovrà essere recepito nel bilancio pluriennale.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

Si ribadisce, infine, la necessità di adottare una contabilità analitica economico – patrimoniale che consenta anche di implementare tutte le procedure necessarie ad un efficace controllo di gestione ai sensi del D. lgs. 286/1999; al riguardo appare opportuno adeguare lo Statuto e il Regolamento di contabilità ai dettami del succitato D. lgs. 286/1999 e del D. lgs. 267/2000.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MASSIMO VERSIENTI
F.TO RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE
F.TO DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO